

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

Il Presidente propone la trattazione congiunta dell'ordine del giorno in oggetto con quelli iscritti al n. 109 O.d.G. ("Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato del vecchio Nucleo di Grumello al Piano"), al n. 110 O.d.G. ("Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato del vecchio Nucleo di Campagnola"), al n. 111 O.d.G. ("Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato del vecchio Nucleo di Colognola del Piano"), al n. 112 O.d.G. ("Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato del vecchio Nucleo di Valverde – Valtesse").

(Durante la discussione entra in aula il consigliere Mazzoleni ed escono i consiglieri Piccinelli, Potenza; sono presenti n. 26 consiglieri).

ASSESSORE DOTT. NAPPO:

Una breve introduzione su questi cinque piani di recupero.

Noi abbiamo fatto un grande lavoro e voglio ringraziare soprattutto gli uffici perché le tavole e le carte si misurano a quintali; anche dal punto di vista qualitativo, per conservare l'opera pregevole fatta dal professor Crotti, questo lavoro è stato eseguito con la massima delicatezza e con la massima puntualità da parte degli uffici.

Non a caso le osservazioni non sono state molte perché per i cinque quartieri interessati sono arrivate ventisette osservazioni, e questo la dice lunga sulla qualità del progetto che è stato abbastanza apprezzato e condiviso dai cittadini.

Io non scenderò nel merito delle osservazioni che sono state presentate dai soggetti interessati ma devo dire che, se sussistevano le condizioni, l'ufficio e le commissioni non hanno avuto alcun problema ad accontentare i cittadini quando le richieste erano compatibili con la filosofia del piano particolareggiato. Ci sono state altre osservazioni che invece implicavano una modifica di alcuni presupposti dei piani particolareggiati e pertanto li abbiamo respinti; in qualche caso la terza commissione consiliare ha avuto anche una posizione diversa rispetto alla commissione urbanistica, ma credo che questo sia normale.

C'è stata questa disparità di valutazione quando si è rilevata una non coerenza, dal punto di vista soprattutto delle piste ciclo-pedonali, in ambiti serviti dal torrente Morla, nella zona di Valtesse, perché la commissione urbanistica aveva proposto di abolire queste previsioni del piano particolareggiato mentre la terza commissione ha ritenuto opportuno confermare questi passaggi.

Altre osservazioni interessanti sono state quelle di carattere generale fatte dalla Curia, e che mettevano in rilievo un errore materiale, che cercherò di spiegare: la sostanza delle indicazioni dei piani particolareggiati era conforme al piano regolatore approvato ma siccome la regione, quando ha approvato il

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

piano regolatore, ha previsto delle modifiche per quanto riguarda le destinazioni degli edifici di culto, è logico che anche i piani particolareggiati si dovevano adeguare alle prescrizioni della regione sul PRG; quindi si è trattato di adeguare la cartografia dei piani particolareggiati alle indicazioni della regione sugli edifici di culto. Faccio un esempio: la chiesa di Colognola era indicata sulla carta in un modo mentre il piano particolareggiato la indicava in un altro modo. La scelta fatta è stata quella di recuperare tutte le indicazioni del piano regolatore generale.

Sono poi arrivate tre osservazioni fuori termine. Per il piano regolatore generale noi avevamo assunto un'impostazione per cui le commissioni, pur esprimendo una valutazione, rimettevano al consiglio comunale la decisione di valutare o meno le osservazioni fuori termine. Nel caso in questione le osservazioni fuori termine sono quattro: una della Curia, una del parroco di Longuelo, una di un privato per la zona di Grumello, e un'altra per quella di Valtesse. Gli uffici e la terza commissione consiliare hanno ritenuto di rispondere a queste osservazioni, invitando il consiglio a prendere in considerazione anche quelle arrivate fuori termine.

Ora sta al consiglio comunale fare in modo che anche queste tre osservazioni, arrivate fuori termine, siano prese in considerazione. Mi sembra di poter dire che tutte le controdeduzioni, che siano di accoglimento, di parziale accoglimento o di non accoglimento, sono state decise all'unanimità da tutti i gruppi consiliari presenti; questo dovrebbe agevolare il compito del consiglio comunale, in quanto tutti i commissari che erano presenti in terza commissione hanno potuto approfondire e verificare, una per una, le osservazioni. Non credo opportuno rivedere tutte le ventisei osservazioni, perché faremmo mattina; il materiale è disponibile, sono presenti i responsabili degli uffici per eventuali delucidazioni, quindi credo che questa sera potremmo chiudere l'argomento.

Voglio ringraziare nuovamente gli uffici, perché hanno fatto un lavoro di grande efficacia, e poi la terza commissione e il presidente perché, in due o tre sedute, siamo riusciti a esaminare ventisei osservazioni.

#### CONSIGLIERE AVV. MAGRI:

Sento anch'io il dovere di ringraziare gli uffici, sia come capogruppo di Forza Italia che come presidente della terza commissione, per il pregevole lavoro fatto; naturalmente mi limito, come valutazione, al lavoro presentato che sicuramente è stato preceduto da un grande lavoro di concetto che si è protratto per un tempo assai lungo.

Invito il consiglio comunale a votare favorevolmente i piani, ivi comprese le osservazioni giunte fuori termine.

Ricordo anch'io, come ha fatto l'assessore, che tutti i gruppi presenti in terza commissione hanno attentamente valutato e vagliato i cinque progetti e le singole osservazioni; anche le tre arrivate fuori termine sono state valutate con estrema attenzione e ritenute assolutamente accoglibili, perché erano migliorative e rispettavano lo spirito degli strumenti urbanistici.

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

Riconfermando i ringraziamenti agli uffici, invito il consiglio comunale a votare favorevolmente le tre osservazioni tardive e, nella loro globalità, i cinque piani particolareggiati.

CONSIGLIERE SIG. SCANZI:

Mi associo a quanto detto dal consigliere Magri e dall'assessore Nappo sul buon lavoro di supporto tecnico degli uffici e della commissione urbanistica.

Abbiamo lavorato bene anche in commissione, nel senso che siamo riusciti velocemente e con intelligenza a recepire il lavoro di qualità fatto dal professor Crotti, perché bisogna dire che il lavoro di qualità l'ha fatto Crotti; noi abbiamo fatto un'opera di assemblaggio, tenendo conto anche delle osservazioni dei cittadini.

Volevo soltanto segnalare un errore materiale; c'è un verbale della commissione in cui viene riportata una votazione sbagliata, quindi chiedo che venga corretto o che si faccia una votazione in questo consiglio per riportare esattamente la decisione che era stata presa in commissione.

Si tratta dell'ordine del giorno n. 111 relativo al nucleo di Colognola al Piano; l'osservazione numero cinque, protocollo n. E61639, avanzata dal signor Giassi, era stata votata nel senso dell'accoglimento parziale, quindi non è da intendersi come respinta; probabilmente si tratta di un errore di trascrizione nel verbale. Chiedo al presidente della commissione, consigliere Ferraro, di testimoniare la cosa e magari anche al consigliere Paganoni che era presente.

Un'altra considerazione riguarda l'osservazione avanzata dalla Curia Vescovile di Bergamo che ovviamente abbiamo dovuto recepire in quanto va a integrarsi con quanto già avevamo previsto nel piano regolatore, anche in funzione della legge regionale, però è chiaro che questa questione degli edifici religiosi, che non sono considerati standard, potrà sempre creare qualche problema al comune di Bergamo o ad altri comuni. Io ritengo opportuno che l'assessore chieda alla Curia, nel momento in cui avesse in mente di dismettere qualche standard, di comunicarlo con sufficiente anticipo all'assessorato competente in modo tale che il comune possa provvedere nei tempi a ripristinare gli standard che vengono a mancare.

Il Presidente

f.to: avv. Gianfranco Ceci

Il vice-presidente, dott. Benedetto Bonomo, assume la presidenza della seduta per sostituire il presidente, avv. Ceci, temporaneamente assentatosi durante la discussione: presenti n. 25 consiglieri.

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

CONSIGLIERE GEOM. BREMBILLA:

Sulla validità di questi piani noi ci eravamo espressi in sede di adozione e quindi ribadire le stesse cose mi sembrerebbe un po' riduttivo rispetto alla portata di questi piani.

Condivido quanto ha appena detto l'assessore all'urbanistica sul fatto che il numero esiguo di osservazioni pervenute conferma la validità del lavoro svolto dal professor Crotti.

Bergamo non è solo Città Alta o il centro storico ma ci sono questi piccoli centri nei quartieri che, magari, non hanno un'eguale valore storico, però al tempo stesso necessitano di una riqualificazione e di una certa attenzione che credo che il professor Crotti abbia posto nell'esaminare la questione.

Credo che la riqualificazione di questi centri significhi anche, sotto certi aspetti o di riflesso, una rivitalizzazione; a volte si tende a svuotare di significato questi centri perché non si riesce a operare, perché esiste tutta una serie di vincoli, perché fino a che non venivano approvati questi piani c'era una sorta di latitanza anche da parte dell'amministrazione, per cui non si tenevano nella giusta considerazione delle costruzioni che, pur non avendo un valore eccessivamente storico, sono comunque degli edifici pregevoli, come si vede dalle piante allegate.

Credo che il loro recupero sia di tutto vantaggio per la città, quindi chiaramente esprimiamo il nostro parere favorevole e auspichiamo anche che ci sia il rispetto di questi piani ma anche la facilitazione nel potere operare, evidentemente senza nulla togliere a quello che viene previsto.

Ho guardato un po' le previsioni e credo che nessuno possa sfuggire alla ristrutturazione di tutti i luoghi che probabilmente andranno ad abbellire ulteriormente la nostra città.

CONSIGLIERE DOTT. FERRARO:

Credo che l'apprezzamento di questo lavoro da parte di uno spirito critico, come è il consigliere Scanzi, valga la sottolineatura della bontà del lavoro che è stato fatto. Si è trattato di un lavoro veramente complesso e in sintonia con una filosofia, come diceva l'assessore, di riqualificazione non soltanto dei centri storici ma di tutta la città, filosofia che credo abbia caratterizzato e che caratterizzi questa amministrazione; è un lavoro veramente rivoluzionario, se mi consentite la parola, che darà i suoi frutti negli anni a venire.

La considerazione fatta dal consigliere Scanzi sull'errore materiale è giusta e devo confermarla, nel senso che ricordo che durante la riunione della terza commissione, che io avevo presieduto in data 30 gennaio, l'osservazione numero cinque, prot. N. E61639, era stata accolta parzialmente. Se l'assessore vorrà magari recepire la cosa si potrà porvi rimedio facilmente.

Il Presidente

f.to: dott. Benedetto Bonomo

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

Entra l'avv. Gianfranco Ceci che riassume la presidenza: presenti n.26 consiglieri

CONSIGLIERE SIG.RA SORTI:

Volevo sottolineare che l'iter di predisposizione di questi piani, almeno per quanto riguarda la sesta circoscrizione, è iniziato nel 1990-1995; allora ero presidente di circoscrizione e ricordo come l'architetto Crotti aveva coinvolto gli abitanti, la circoscrizione, aveva posto una particolare attenzione storica al territorio, studiando come si viveva nel quartiere, per poi poter predisporre un progetto che riqualificasse queste periferie che, per troppo tempo, sono state considerate dei luoghi in cui si buttava dentro un po' di tutto.

Sono contenta che finalmente si sia arrivati al dunque e mi auguro che questi piani vengano realizzati più celermente rispetto ai tempi utilizzati per lo studio, che giustamente ha avuto un iter lungo.

CONSIGLIERE SIG. SCANZI:

Volevo solo che venisse risolta la questione dell'errore materiale, magari facendo un'apposita votazione, così resta anche agli atti.

PRESIDENTE:

Le votazioni sui singoli piani sono separate e anche le dichiarazioni di voto verranno fatte prima di ogni votazione.

ASSESSORE DOTT. NAPPO:

Il problema segnalato dal consigliere Scanzi, relativamente alla delibera di approvazione del piano di Colognola, verrà risolto al momento della votazione della stessa.

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

PRESIDENTE:

A questo punto, esaurita la discussione congiunta, procediamo con le dichiarazioni di voto relativamente alla delibera n. 108: "Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo".

CONSIGLIERE SIG. SCANZI. per dichiarazione di voto:

Noi voteremo favorevole perché si tratta di un piano di qualità, come abbiamo già detto l'altra volta, che riguarda anche i cittadini.

Poiché nessun altro chiede la parola, il presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 26 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione inserita nell'ordine del giorno è stata approvata ad unanimità nel testo allegato.

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

“

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal responsabile del servizio interessato in data 27/03/2001 in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale in data 27/03/2001 sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'art. 27 c. 2 dello Statuto comunale.

Visto il parere favorevole espresso dalla III commissione consiliare permanente nelle sedute del 19/12/2000, 30/01/2001 e 20/03/2001

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni.

Vista la Legge Regionale 23 giugno 1997, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge Regionale 9 maggio 1992, n. 19.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio

## D E L I B E R A

- 1) Di approvare le controdeduzioni alle singole osservazioni pervenute, come indicato in proposta, e pertanto:
  - di respingere le seguenti osservazioni:
    - n. 14 prot. n. E62694, avanzata dal sig. Lazzaroni Maurizio;
    - n. 25 prot. n. E62753, avanzata dal sig. Ferri Marco;
  - di accogliere parzialmente la seguente osservazione:
    - n. 19 prot. n. E62708, avanzata dal sig. Bresciani Romano;

OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo.

---

- di accogliere le seguenti osservazioni:

n. 100 prot. n. E63186, avanzata dalla Parrocchia della Beata Vergine di Longuelo;

n. 23 prot. n. E62738, avanzata dalla Curia Vescovile di Bergamo.

2) Di apportare conseguentemente le relative modificazioni agli elaborati di PPR.

3) Di approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato di Recupero del vecchio nucleo di Longuelo costituito dagli elaborati indicati in proposta che, ancorché non allegati, sono depositati agli atti.

“”